

L'AQUILA: "TUTTO CON IL GIOCO, NIENTE PER GIOCO", AL VIA ANNO SCOUT FSE

27 Settembre 2017



L'AQUILA - "Tutto con il gioco, niente per gioco", con il motto di Baden Powell, fondatore del movimento scout, Il gruppo Scout Fse L'Aquila 2, della parrocchia di San Sisto, sta per riprendere le sue attività per l'anno 2017-2018, con l'apertura delle iscrizioni per i bambini dai 5 anni in su.

L'appuntamento è previsto per sabato prossimo, 30 settembre, alle 16.30 nei locali della parrocchia; mercoledì 4 ottobre, poi, alle 18 una santa messa sarà celebrata presso la chiesa per celebrare il santo protettore San Francesco a cui seguirà il tradizionale rinfresco di inaugurazione.

L'appuntamento settimanale per castorini, lupetti e coccinelle è tutti i sabati dalle ore 16.30 alle ore 18.15, i castorini sono bambini di età compresa tra i 5 e gli 8 anni che attraverso giochi, racconti e altre attività si preparano a conoscere al meglio il mondo scout.

I lupetti vanno dagli 8 agli 11 anni e attraverso le storie prese dal *Libro della giungla* e quindi la vita di "branco", vengono spronati a "fare del proprio meglio", giocando a contatto con la natura, sviluppando buone attitudini e capacità.

Le coccinelle sono le bambine dagli 8 agli 11 anni, giocano nella natura, stimolano la fantasia creativa e allo stesso tempo, prendono buone abitudini come il rispetto per l'ambiente.

Nel gruppo sono presenti inoltre guide ed esploratori, ragazze e ragazzi dagli 11 ai 16 anni che si riuniscono il sabato dalle ore 16.30 alle ore 18.15 presso il convento di San Giuliano.

Le guide e gli esploratori attraverso la vita in "reparto" sviluppano la propria crescita con la vita all'aperto e il gioco leale, infine ci sono i rover e le scolte, sono ragazzi e ragazze dai 17 ai 21 anni.

Il cammino della scolta, è il completamento del guidismo, tutte le tecniche imparate e le doti acquisite vengono unificate nell'equilibrio della persona attraverso 4 punti: comunità, strada, fede e servizio.

I rover nel loro cammino si preparano a diventare veri uomini, anche per loro, vengono unificate le doti acquisite per diventare buoni cittadini.

I capi sono formati all'interno dell'associazione nazionale per trasmettere ai ragazzi i valori dello scoutismo.